

DUE INTERESSANTI MUSEI DEL PERSICETANO E IL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL POGGIO

Nel circondario di S. Giovanni in Persiceto si possono ammirare due interessanti musei, entrambi nati per spontanea iniziativa privata. Il primo alla periferia della cittadina, in via Biancolina 4b, è stato realizzato dalla straordinaria passione del Sig. Franco Risi per le macchine a vapore e raccoglie un numero considerevole di rarissimi esemplari del settore (Fig.1).

Il secondo è sorto grazie all'amore che ha sempre accompagnato il Sig. Adriano Mantovani per il prezioso lavoro dei contadini e per le evoluzioni radicali verificatesi al riguardo in quest'ultimo mezzo secolo (Fig.2).

Tra le due visite, è stata prevista una sosta presso il locale Santuario della Madonna del Poggio dove, per chi lo desidera, è in programma la consueta recita del Vespro. Questo singolare luogo di devozione mariana ha origini antiche e gloriose (Figg.3-7). Sorge all'imbocco della Trasversale di Pianura, sulla strada che da S. Giovanni in Persiceto porta a Bologna. Con molte probabilità l'origine del culto alla B.V. delle Grazie del Poggio risale ai primi del Quattrocento, allorchè questa Immagine era dipinta in una nicchia, all'interno di un pilastro posto su un'altura, in seguito trasformato in cappella.

Nei pressi si trovava un pozzo contenente acqua miracolosa, ancora presente all'interno della chiesa attuale. Sul finire dello stesso secolo XV il persicetano Antonio Busi, canonico di S. Petronio in Bologna, lettore pubblico di Decretali e reggente di questa chiesa dedicata alla Vergine, fece qui costruire un porticato per il ricovero di pellegrini e ammalati: probabilmente una sorta di ospizio, demolito nel 1828. Nel 1495 il tempio del Poggio con relative pertinenze fu affidato ai monaci di S. Girolamo dell'Osservanza, che reggevano la chiesa e il monastero di S. Barbaziano in Bologna. Sotto la loro tutela il nostro Santuario rimase fino alle soppressioni napoleoniche, allorchè il complesso venne espropriato e venduto. Acquistato dal marchese Belloni nel 1801, passò nel 1822 a Giovanni Astolfi e provvidenzialmente al canonico Giuseppe Sassoli, che ne fu rettore dal 1830 al 1858 e contribuì alla rinascita della vita religiosa locale.

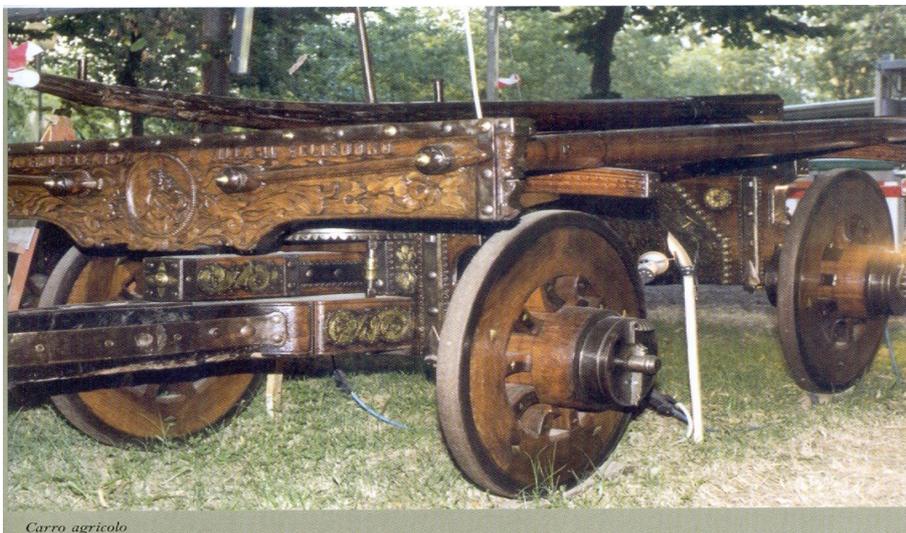
Dopo la distruzione bellica della chiesa di S. Giacomo del Martignone, nella cui circoscrizione parrocchiale il nostro Santuario era inserito, le Autorità Ecclesiastiche vennero nella determinazione di trasferire al Poggio la sede di quella comunità. Il 13 novembre 1956 i marchesi Andrea e Vittorio Boschi, eredi della famiglia Sassoli, donarono l'intero complesso monumentale alla parrocchia. Si apriva così per il Santuario mariano del Poggio una nuova stagione, che gradualmente ha consentito in questi decenni anche il generale restauro dello storico tempio e delle pregevoli opere d'arte in esso contenute.

Cesare Fantazzini

Nelle pagine seguenti sono riportate illustrazioni dei musei citati, insieme alle più significative immagini riguardanti il Santuario della Madonna del Poggio.



Fig. 1: Il sig. Franco Risi alla guida di una sua prestigiosa macchina a vapore, durante la sfilata attuata alla Festa della Campagna 2014, a Maddalena di Budrio



Carro agricolo

Fig. 2: Un artistico carro agricolo bolognese conservato al Museo del sig. Adriano Mantovani, San Matteo della Decima di Persiceto.



Fig. 3: Santuario della Madonna del Poggio, esterno.



Fig. 4: Lo stesso Santuario, interno.



Fig. 5: Pozzo dal quale è sgorgata acqua ritenuta miracolosa; ora incorporato nel Santuario e usato come Fonte Battesimale.



Beata Vergine Delle Grazie

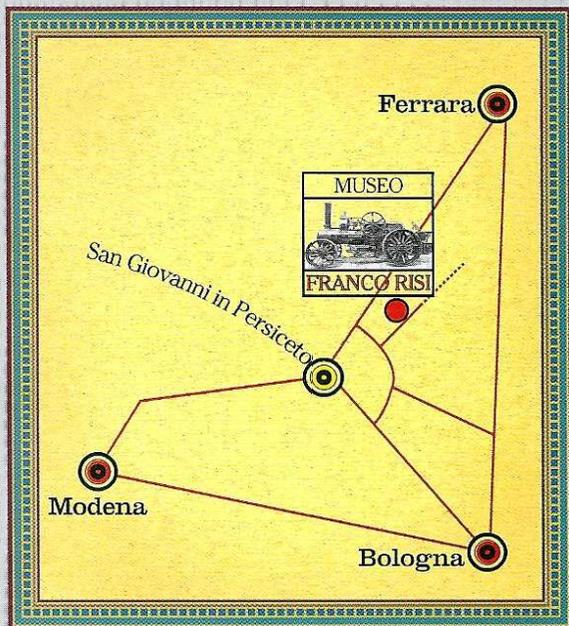
VENERATA NEL SANTUARIO DI MADONNA DEL POGGIO A SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Fig. 6: Immagine della Madonna del Poggio, venerata nell'omonimo Santuario.



Fig. 7: Grandioso ciborio ligneo del sec. XVII, con decorazione marmorea dei fratelli Carlo e Cesare Abbati (1647) e di Giovanni Badiali. Trasferito al Poggio dalla chiesa di S.Barbanziano di Bologna nel 1752.

Il museo si trova nella campagna di San Giovanni in Persiceto -in provincia di Bologna al confine con le province di Modena e Ferrara- ed è aperto tutto l'anno. Le visite sono gradite, gratuite e guidate purché cortesemente concordate tramite appuntamento telefonico con almeno dieci giorni di anticipo.



via Biancolina 4b
San Giovanni in Persiceto (Bo)
tel. e fax 051.823093, cell. 347.8778586

convenzionato con



Comune di
San Giovanni in Persiceto

in collaborazione con



www.museodelvapore.it

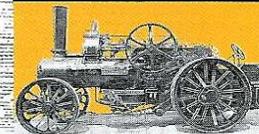


G A M A E
Gruppo Amatori Macchine Agricole d'Epoca



federato

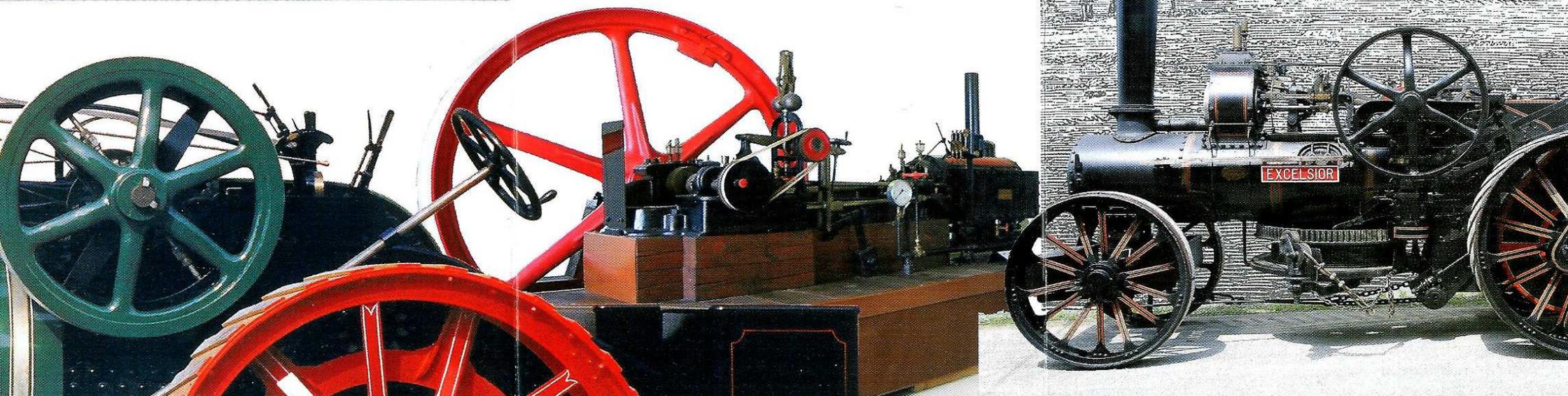
MUSEO



FRANCO RISI

IL MUSEO
DELLA MACCHINA
A VAPORE
AGRICOLTURA
INDUSTRIA
TRASPORTI

Stampa "Il Vecchio" - Persiceto (Bo)





Mostra Permanente
di macchine e attrezzi
agricoli d'epoca

ADRIANO MANTOVANI
Via S. Cristoforo, 141/E
40010 S. Matteo della Decima (BO)
Tel. 051/682.44.86

Cod. Fisc. MNT DRN 34H10 D599P
PARTITA I.V.A. 02244601205

Ristorante

Bar Tabaccheria

Pizzeria

Il Gatto e la Volpe



di Bassè Alessandro & C.

Via San Cristoforo, 192 - Arginone

40017 San Matteo della Decima (BO)

Tel. 051 6824519 - Cell. 380 3982766